



REGIONE ABRUZZO
*Direzione Politiche Attive del Lavoro,
Formazione, Istruzione, Politiche Sociali*

P.O. FSE ABRUZZO 2007-2013 - Ob. CRO

Piano operativo 2012 - 2013

PROGETTO SPECIALE
"Alta Formazione (Al.Fo)"

PROTOCOLLO DI INTESA E DISCIPLINARE ATTUATIVO

FRA

REGIONE ABRUZZO

E

**L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
CHIETI-PESCARA, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO**



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione
n. **485** del **28 GIU. 2013**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Franco La Civita)
francocivita



Indice

Articolo 1. Riferimenti normativi

Articolo 2. Finalità del Progetto e articolazione degli interventi

Articolo 3. Profili procedurali

Articolo 4. Impegni dei sottoscrittori

Articolo 1
Riferimenti normativi

- ✓ Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999.
- ✓ Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale.
- ✓ Regolamento (CE) 21 dicembre 2006 n. 1989/2006 del Consiglio, che modifica l'allegato III del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999.
- ✓ Regolamento (CE) 18 dicembre 2008, n. 1341/2008 del Consiglio, che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate.
- ✓ Regolamento (CE) 19 gennaio 2009, n. 85/2009 del Consiglio, che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria.
- ✓ Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi.
- ✓ Regolamento (CE) N. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE.
- ✓ Regolamento (CE) N. 846/2009 della Commissione, del 1° settembre 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale.
- ✓ Regolamento (UE) N. 539/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria
- ✓ Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13-VII-2007.
- ✓ Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e s.m.i..
- ✓ Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 del 08-XI-2007.
- ✓ Determinazione Direttoriale n. DL/148 del 19.12.2008, recante: Vademecum per l'ammissibilità della spesa al F.S.E. P.O. 2007-2013 o anche "Vademecum".
- ✓ D.G.R. 7.3.2011 n. 164 recante "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e occupazione"- Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione". Modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato".
- ✓ D.G.R. 11.6.2012, n. 364, recante "PO F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" – Piano operativo 2012-2013 : Approvazione".
- ✓ Determinazione Direttoriale n. DL/45 del 14.4.2013 - "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" – Sistema di gestione e di controllo del Programma Operativo - "Linee-guida per l'attuazione operativa degli interventi: modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato", con cui sono state approvate anche le modifiche al paragrafo 1.2 del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione, di cui alla citata D.G.R. n. 164/2011.
- ✓ Circolare n. 2 del 2.2.2009 del MLSPS, recante *Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali, cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.)*.
- ✓ Scheda "Università", codeterminata tra Regioni, Ministero del Lavoro e C.E., approvata, in data 9.7.2009, dal Sottocomitato "Risorse Umane", istituito con Decreto del Capo Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione del Ministero Sviluppo Economico n. 16/09 del 15 giugno 2009.
- ✓ Normativa vigente in materia di Politiche Attive del Lavoro, Formazione e Istruzione.



Articolo 2

Finalità del Progetto e articolazione dell'intervento

Il Progetto Speciale "Alta Formazione (Al.Fo)" - compreso nel Piano operativo 2012 - 2013 del P.O. FSE ABRUZZO 2007-2013 - Ob. CRO - in linea con la Strategia "Europa 2020", si pone come obiettivi fondamentali la crescita del capitale umano, attraverso la promozione dell'innovazione e della ricerca come fattore di competitività del sistema e il rafforzamento dell'alta formazione.

In particolare intende contribuire allo sviluppo di figure professionali in grado di affiancare le P.M.I. abruzzesi nei processi di crescita e di innovazione, in termini sia di processo che di prodotto.

Il presente Protocollo, che si pone in sostanziale continuità con i precedenti, sottoscritti tra la Regione Abruzzo ed il C.C.R.U.A. il 20 novembre 2008 e tra la Regione Abruzzo e le Università abruzzesi il 7 marzo 2010, compresi, rispettivamente, dei Piani operativi 2007-2008 e 2009 - 2010 - 2011, impegna il Sistema Universitario Abruzzese a realizzare il suddetto Progetto attraverso l'attivazione di un intervento diretto a conseguire i seguenti obiettivi:

1. Rafforzare le competenze dei giovani ricercatori, che operano negli Atenei abruzzesi, attraverso opportunità di ricerca e di alta formazione nell'ambito dei progetti di ricerca.
2. Promuovere la ricerca e il trasferimento dei suoi risultati tramite l'implementazione di un portale della ricerca che favorisca la disseminazione delle conoscenze nei sistemi produttivi locali, e in particolare, nelle PMI, al fine di rafforzarne la capacità di accedere all'innovazione tecnologica e organizzativa.
3. Sviluppare una specifica azione innovativa di sistema finalizzata all'orientamento degli studenti e dei giovani laureati attraverso il coinvolgimento della filiera dell'Istruzione post diploma e della Ricerca.

Il rafforzamento delle competenze e delle prospettive occupazionali dei laureati e dei giovani ricercatori degli Atenei abruzzesi costituisce un investimento che potrà contribuire a garantire, nel medio e lungo periodo, una positiva ricaduta sui segmenti produttivi regionali che si confrontano maggiormente con il tema dell'innovazione.

L'intervento è realizzato attraverso il finanziamento di assegni regionali per l'alta formazione e per la ricerca, quali incentivi destinati a dottorandi e/o dottori di ricerca e/o laureati, supportato dall'implementazione di attività integrate quali:

- *promozione delle prospettive occupazionali dei giovani ricercatori, attraverso la realizzazione di un portale regionale (Research Abruzzo) dedicato alla promozione e alla presentazione in modo integrato del mondo della ricerca abruzzese.*
- *promozione del sistema universitario abruzzese attraverso la realizzazione di un portale regionale di "orientamento".*

In particolare:

Gli assegni regionali saranno rivolti a specifici progetti di ricerca. La consistenza dei suddetti assegni sarà definita in misura differenziata per ciascuna tipologia di destinatari (laureati, dottorandi e dottori di ricerca) e nel rispetto, ove previsto, dei parametri fissati dalla vigente normativa statale. La selezione dei beneficiari sarà operata dalle Università mediante procedure trasparenti, pubblicizzate in osservanza della normativa che disciplina gli interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo. In fase di selezione dei suddetti beneficiari sarà data priorità, a parità di merito, alle donne e, in subordine, ai residenti in Abruzzo.

Con riferimento alle attività di supporto:



La costituzione di un portale regionale (Research Abruzzo) intende promuovere e presentare in modo integrato l'attività della ricerca svolta in Abruzzo, a livello territoriale, nelle diverse sedi ed istituzioni, collocandola nel contesto italiano ed europeo. Il portale presenterà gli attori che operano nel territorio (Università, enti, istituzioni, agenzie, consorzi, imprese), i contatti e i CV del personale coinvolto, gli ambiti di intervento delle attività di ricerca svolte, le fonti di finanziamento, i risultati di ricerca ottenuti nonché un catalogo completo ed aggiornato dei prodotti editoriali, spin off, brevetti ecc.

- La realizzazione di un portale regionale di "orientamento" intende promuovere e presentare in modo integrato l'offerta formativa dei tre Atenei abruzzesi. L'iniziativa è volta, in particolare, a sostenere gli studenti e le famiglie nei momenti delle scelte nell'ambito della formazione universitaria/post diploma. A tal fine sarà dotato di dispositivi interattivi per l'accertamento dei requisiti di ingresso all'università.

Risorse finanziarie	
Asse 4, Ob. Sp. 4.i, cat. n° 73.	€ 2.500.000,00
Totale	€ 2.500.000,00

Riferimenti P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013

Assi	Asse 4 - Capitale Umano
Azioni indicative	Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza (Ob. Sp.: 4.i).
Obiettivi Specifici e Categorie di spesa	<p>Obiettivo Specifico 4.i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza (Ob. Sp.: 4.i).</p> <p>Categorie di spesa n° 73: misure volte ad aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, discriminazione di genere rispetto alle materie e ad aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità.</p>
Risorse finanziarie	€ 2.500.000,00

RIEPILOGO DELLE RISORSE FINANZIARIE PER ATENEIO.

Università	Assegni di ricerca	Attività integrate		Totale
		Portale Research Abruzzo	Portale Orientamento	
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA	€ 924.240,00	€ 16.666,66	€ 16.666,66	€ 990.906,66
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CHIETI-PESCARA	€ 960.240,00	€ 16.666,66	€ 16.666,66	€ 1.026.906,66
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO	€ 515.520,00	€ 16.666,68	€ 16.666,68	€ 582.186,68
Totale	€ 2.400.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 2.500.000,00





Articolo 3 Profili procedurali

Il rapporto con le Università abruzzesi si inserisce nel contesto derogatorio alla ordinaria disciplina degli affidamenti di risorse nell'ambito della Programmazione del Fondo Sociale Europeo di cui alla "Scheda Università" citata nell'art. 1.

A seguito della sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa il competente Servizio DL32 – Politiche dell'istruzione - procede all'assunzione del relativo impegno di spesa.

Con Determinazione Direttoriale è costituito un Tavolo Tecnico (T.T.), composto dal Direttore della Direzione Regionale *Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali*, dal Dirigente del Servizio DL32 - *Politiche dell'istruzione*, dal Responsabile dell'Ufficio U3 - *Rapporti con le Università e con il sistema della ricerca* del citato Servizio e da tre Docenti, o loro delegati, in rappresentanza dei tre Atenei, formalmente designati dal Rappresentante Legale di ciascun Ateneo.

Il T.T., che si avvale della collaborazione dell'ATI aggiudicataria del servizio di assistenza tecnica al P.O. FSE 2007-2013, è convocato dal Direttore della Direzione Regionale *Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali* e svolge funzioni di validazione dei progetti presentati (e delle eventuali varianti che, ritenute necessarie in corso d'opera, dovessero comportare significative modificazioni ai suddetti progetti), di coordinamento e supervisione, dell'attuazione dei medesimi, di proposta di eventuali correttivi diretti a ottimizzare la realizzazione dei medesimi, al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi previsti.

Presentazione dei progetti

Entro 10 giorni dalla data di sottoscrizione del presente Protocollo ciascun Ateneo trasmette, a mezzo raccomandata postale A/R, al Servizio – Politiche dell'istruzione DL32 - un progetto operativo (in formato cartaceo e digitale), secondo le indicazioni di cui all'art. 2, corredato di piano economico dettagliato. Per le spese varie di gestione imputabili ai costi diretti è fissato un massimale del 7%; per le spese varie di gestione imputabili ai costi indiretti è fissato un massimale del 10%.

I suddetti progetti devono essere redatti nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle "*Linee-guida per l'attuazione operativa degli interventi*" richiamate nell'art. 1, con gli adeguamenti resi indispensabili dalla peculiarità del Progetto speciale in argomento, che saranno preventivamente apportati a cura del Servizio DL32, anche a seguito di opportune consultazioni con i Referenti dei tre Atenei e previa intesa – se necessario – con il Servizio DL35 - Accreditamenti. Vigilanza e controllo

Entro 15 giorni dalla data di presentazione dei suddetti progetti il Servizio DL32 procede alla verifica delle condizioni di ammissibilità e svolge un'istruttoria di massima dei medesimi (previe eventuali integrazioni che ritenesse necessario chiedere ai proponenti), con conseguente rinvio al T.T., che provvede alla validazione ex ante dei progetti.

Successivamente il Servizio DL32, con apposito provvedimento, recepisce gli esiti delle risultanze del T.T. e, con formale atto scritto, procede all'affidamento dei progetti a ciascuno dei tre Atenei proponenti.


Attuazione dell'intervento

I suddetti progetti devono essere realizzati e rendicontati nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle richiamate "Linee-guida", con gli adeguamenti resi indispensabili dalla peculiarità del Progetto speciale in argomento, che saranno preventivamente apportati a cura del Servizio DL32, anche a seguito di opportune consultazioni con i Referenti dei tre Atenei, o loro delegati, e previa intesa – se necessario – con il Servizio DL35 - Accreditamenti. Vigilanza e controllo.

In particolare, con riferimento alla disposizione contenuta nel § 3.1.3 "Avvio Attività" delle suddette "Linee-guida" (in cui si stabilisce che i percorsi ammessi a finanziamento devono essere avviati entro 60 gg dalla comunicazione di affidamento pena revoca del finanziamento), considerato che gli interventi previsti nel presente P.I. non sono riconducibili ai "percorsi di inserimento a prevalente contenuto formativo" ai quali si riferisce la suddetta disposizione, si prevede che:

- a) per "avvio attività" si intende la data di adozione del primo avviso/bando per la selezione dei destinatari, previsto nel singolo progetto di ciascuna delle tre Università che sottoscrivono il presente P.I.;
- b) tale data di avvio (che, pertanto, potrà essere diversificata in relazione agli specifici tre progetti) non è sottoposta al vincolo dei 60 giorni di cui alla disposizione precedentemente richiamata e dovrà essere comunicata al competente Servizio DL32 con le modalità previste dalle richiamate "Linee-guida".

Il competente Servizio DL 32 cura gli adempimenti gestionali inerenti l'attuazione del Protocollo e, in particolare, provvede all'impegno, alla liquidazione e ordinazione della spesa, al monitoraggio ed al controllo in itinere ed ex post degli interventi, secondo le statuizioni desumibili dal "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione" e dalle "Linee-guida per l'attuazione operativa degli interventi", richiamati nell'art. 1.

I progetti devono essere conclusi entro il 31 marzo 2015.

L'intervento compreso nei progetti approvati deve essere attuato secondo quanto espressamente indicato nel presente articolo, nel rispetto delle norme e dei regolamenti richiamati nell'art. 1 e, in particolare, delle "Linee-guida per l'attuazione operativa degli interventi", vigenti nel periodo di riferimento.

Per le modalità di erogazione del finanziamento si fa riferimento a quanto disposto nelle "Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi relative al PO FSE Abruzzo 2007-2013 - capitolo 5 (Circuito finanziario), precisamente, come di seguito illustrato:

Quota di erogazione del finanziamento	Data a partire dalla quale può essere richiesta l'erogazione	Condizioni cumulative richieste per l'erogazione
<p>ANTICIPO/PREFINANZIAMENTO pari al 35% del finanziamento pubblico assegnato</p> <p>o, in alternativa:</p> <p>PRIMO PAGAMENTO A RIMBORSO, per una % pari ad almeno il 35% e, comunque, nel limite dell'80% del finanziamento pubblico assegnato.</p>	Data avvio delle attività	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dichiarazione inerente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'allegato 37 delle Linee Guida 2. Inoltro della comunicazione di avvio delle attività (allegato 10 delle Linee Guida); 3. Richiesta anticipo/prefinanziamento (allegato 17 delle Linee Guida); <p>Nel caso in cui si opti per il primo pagamento a rimborso, oltre alla</p>

Quota di erogazione del finanziamento	Data a partire dalla quale può essere richiesta l'erogazione	Condizioni cumulative richieste per l'erogazione
		<i>documentazione di cui sopra, occorre presentare la modulistica di cui all'Allegato 17bis delle Linee Guida</i>
PAGAMENTI INTERMEDI <i>in corrispondenza di spese ammissibili effettivamente sostenute per importi, almeno pari al 15% del finanziamento pubblico assegnato, e fino a concorrenza dell'80% del finanziamento pubblico assegnato.</i>	<i>Data a partire dalla quale il beneficiario/attuatore è in grado di dimostrare di avere speso l'eventuale parte del prefinanziamento concesso non precedentemente giustificato contestualmente alla richiesta del rimborso che concorre al raggiungimento del 80% del finanziamento pubblico o, comunque, prima della richiesta del saldo</i>	1. <i>Modulistica di cui all'allegato 19 delle Linee Guida;</i>
SALDO FINALE <i>pari al co-finanziamento pubblico spettante a saldo in corrispondenza di spese ammissibili effettivamente sostenute nel limite dell'importo totale ammissibile</i>	<i>Data di presentazione della rendicontazione finale delle spese e della domanda di rimborso a saldo delle spese sostenute che non sono state oggetto di rimborsi precedenti</i>	1. <i>Modulistica di cui all'allegato 21 delle Linee guida</i> 2. <i>Verifiche positive effettuate ai sensi dell'art. 13 paragrafo 2 lettera a) del Reg. (CE) 1828/06</i>

La Giunta Regionale, al fine di rendere possibile il raggiungimento di obiettivi più elevati rispetto a quelli convenuti, previa valutazione del T.T., potrà ampliare la dotazione finanziaria del Protocollo, nel rispetto delle risorse disponibili.





Articolo 4
Impegni dei sottoscrittori

La Regione Abruzzo - *Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali* - si impegna, nell'ambito del presente Protocollo di intesa, oltre che a finanziare l'intervento sopra illustrato, a istituire il Tavolo Tecnico di cui all'art. 3.

L'Università degli Studi dell'Aquila, l'Università degli Studi di Chieti-Pescara e l'Università degli Studi di Teramo si impegnano, nell'ambito del presente Protocollo di Intesa, a designare i tre Docenti rappresentanti dei tre Atenei al citato Tavolo Tecnico (uno per ciascuna Università).

Ciascuno dei tre Atenei, in qualità di Affidatario, assumerà, fra i rispettivi impegni statutari, quanto appresso specificato:

- a. progettare e attuare l'intervento nel rispetto del presente Protocollo e della normativa richiamata nell'art. 1;
- b. conferire assegni con procedure pubbliche e trasparenti;
- c. acquisire servizi nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria;
- d. selezionare le imprese destinatarie dell'attività di trasferimento con modalità trasparenti adeguatamente pubblicizzate;
- e. divulgare le opportunità formative offerte in attuazione del Protocollo;
- f. applicare canoni di trasparenza e pubblicità in qualsiasi procedura che implichi selezione di beneficiari.

Il presente Protocollo si compone di n. ____ pagine

Letto, condiviso e sottoscritto.

Pescara,

Università degli Studi dell'Aquila	Università degli Studi di Chieti-Pescara	Università degli Studi di Teramo	Regione Abruzzo L'Autorità di Gestione del PO FSE Abruzzo 2007-2013 Il Direttore Regionale	Il Componente la Giunta Regionale
			Dr. Germano De Sanctis	Avv. Paolo Gatti